

Collacem block

Malta cementizia, adesiva, tixotropica, grigia o bianca per il fissaggio e la rasatura di blocchi in cemento cellulare e in silicato di calcio.

REVISIONE 5 - GIUGNO 2019

A COSA SERVE

Collacem block è stato progettato per la realizzazione di pareti, tramezzi e similari in blocchi di cemento cellulare e silicato di calcio montati ed incollati con fughe sottili.

Può essere applicato su:

- Blocchi e pannelli in cemento cellulare.
- Blocchi in silicato di calcio (N.B.: per l'incollaggio a parete di lastre isolanti in silicato di calcio abbinare sempre all'incollaggio delle lastre il fissaggio meccanico).

DESCRIZIONE

Collacem block è una malta, cementizia, adesiva, tixotropica, grigia o bianca, composta da cemento, inerti selezionati di natura calcarea e silicea e additivi specifici.

Collacem block fornisce un'ottima lavorabilità e tixotropia che consentono una agevole applicazione sia in fase di montaggio che di finitura dei blocchi, senza il rischio di colature e di consumo eccessivo di prodotto. La capacità di ritenzione d'acqua, perfettamente calibrata per i blocchi in cemento cellulare, consente una lavorazione facile e veloce senza bruciature del prodotto o ritardi nella maturazione dei giunti.

Collacem block è caratterizzato da:

Consumo medio	25 kg per 8 mq di muratura (blocco spessore 10 cm)	
Acqua di impasto uso malta:	bianco	26 %
	grigio	24 %
Acqua di impasto uso rasante:	bianco	28 %
	grigio	26 %
Tempo di riposo dell'impasto	5 min	
Tempo di vita dell'impasto	5 ore	
Granulometria	≤ 0,6 mm. EN 1015-1	
Confezione	Sacco in carta politenata da 25 kg.	
Stoccaggio	12 mesi in confezione originale, integra e a riparo dall'umidità.	

CARATTERISTICHE TECNICHE

Collacem block fornisce le seguenti prestazioni:

Prestazioni		
<i>Massa volumica del prodotto indurito</i>	1,5 Kg/lt	
<i>Permeabilità al vapore acqueo (μ) – valore tabulato</i>	5/20	EN 1745
<i>Conducibilità termica (λ) - valore tabulato</i>	0,47 W/mK	EN 1745
<i>Resistenza a compressione a 28 gg (classe M5 secondo EN 998-2)</i>	7,0 MPa	EN 196-1
<i>Resistenza a flessione a 28 gg</i>	2,5 MPa	EN 196-1
<i>Reazione al fuoco (classe)</i>	A1	EN 998-2

*Questi dati sono frutto di prove effettuate in laboratorio, potrebbero venire sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

FASI APPLICATIVE

COME PREPARARE IL SUPPORTO

Verificare che i blocchi siano puliti, asciutti ed esenti da efflorescenze saline per non compromettere l'adesione della malta.

Prima di iniziare l'allettamento della prima fila di blocchi, se il sottofondo si presenta con irregolarità superiori a 5 mm, è necessario preparare un cordolo con normale malta da muratura, tipo **Maltanova K352** della **Pick**, per fornire un miglior piano di appoggio, evitando così di porre in opera spessori eccessivi di **Collacem block**; se necessario è possibile aggiungere **Lattice K** della **Pick** all'acqua di impasto di **Maltanova** per ottenere una migliore adesione al sottofondo.

E' inoltre opportuno prendere tutte le precauzioni necessarie per realizzare un ottimale allineamento della muratura.

MISCELAZIONE

Non iniziare la miscelazione di **Collacem block** se la temperatura ambientale o del supporto è inferiore a 5°C o superiore a 35°C. Il prodotto va miscelato utilizzando un mescolatore a basso numero di giri.

Collacem block bianco deve essere impastato con circa 6,5-7 litri di acqua (%) pulita.

Collacem block grigio deve essere impastato con circa 6-6,5 litri di acqua (%) pulita.

La miscelazione deve essere, per entrambi, protratta fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Per ottenere un miglior risultato avvalersi di un mescolatore meccanico a basso numero di giri. Lasciare a riposo l'impasto così ottenuto per 5 minuti quindi rimescolare brevemente ed utilizzare.

Non superare mai il quantitativo massimo di acqua.

APPLICAZIONE

Applicare **Collacem block** allo stesso modo di una malta comune servendosi poi della spatola dentata per regolarne lo spessore e, se non si realizza il cordolo di partenza con **Maltanova** (vedi "Come preparare il supporto"), si abbia cura di porre in opera la prima fila di blocchi aggiungendo sabbia fine all'impasto. In presenza di crepe o buchi consistenti, superiori cioè ai 10 mm, stuccare mescolando 2 parti di **Collacem block** con 1 parte di sabbia fine. E' consigliato, incrementando leggermente l'acqua d'impasto, adoperare lo stesso **Collacem block** per la rasatura delle murature realizzate.

Per prevenire l'insorgere di cavillature, nella prima mano di rasatura annegare dei riquadri di rete in fibra di vetro tipo **Glass Pickmesh mm 5X5** della **Pick**, posizionandoli a 45° in corrispondenza degli angoli sopra le porte e le finestre e in sovrapposizione dei raccordi trave-parete.

N.B.: nella rasatura di pareti in blocchi e pannelli in silicato di calcio annegare nella prima mano del **Collacem block** la rete in fibra di vetro alcali resistente **Glass Pickmesh mm 5X5** della **Pick**.

FINITURA

Dopo aver effettuato la seconda mano di rasatura è possibile ottenere una superficie a civile fine adoperando il frattazzo di spugna, se si desidera invece ottenere una superficie liscia è necessario rifinire con **Zerofin CEM 80** o **Zerofin gypso**, finiture micronizzate della **Pick**.

AVVERTENZE

Non applicare a temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.

Non applicare su supporti bagnati, gelati o soggetti a gelata in un lasso di tempo inferiore alle 24 ore.

Non lasciare che il prodotto asciughi sugli attrezzi da lavoro.

Non violare le prescrizioni dettate dal costruttore dei blocchi in cemento cellulare adoperati.

Non eseguire spessori superiori ai 5 mm se il prodotto è usato per la rasatura dei blocchi.

Non applicare su blocchi bagnati o polverosi.

Non adoperare per il montaggio di elementi con fughe larghe > 6 mm).

Pur essendo quanto riportato nelle presenti Schede Tecniche corrispondente al nostro attuale livello di conoscenze tecniche e scientifiche, maturate in laboratorio e verificate in cantiere, nella pratica si possono presentare variazioni attribuibili alle diversità ambientali, applicative o al particolare stato del materiale oggetto dell'intervento. Rimane al cliente l'obbligo di verificare l'idoneità dei prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge. Pertanto ciò non costituisce alcuna assunzione di responsabilità sul risultato, ma la garanzia è relativa alla qualità del materiale fornito. Per maggiori informazioni si consulti l'Ufficio Tecnico di Pick S.p.A.
